



ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DELLA FONDAZIONE "CASIMIRO MONDINO" DEL 02 LUGLIO 2015

Il giorno 02/luglio/2015 si è tenuta presso l'aula Mondino l'assemblea dei lavoratori della fondazione per discutere la situazione finanziaria ed il documento inviato dall'amministrazione dell'istituto alla nostra organizzazione.

L'ASSEMBLEA PRESO ATTO

dopo ampia discussione sui bilanci dell'istituto, che oltre il problema della perdita di bilancio 2014 la fondazione ha un problema di equilibrio tra le proprie entrate e le proprie uscite in maniera ormai sistematica e che tale equilibrio deriva, appunto, da una contrazione delle entrate senza che si sia fatto nulla per diversificare il business dell'azienda, come invece sarebbe ed è necessario fare.

L'ASSEMBLEA RITIENE

Il documento presentatoci incompleto per la soluzione definitiva dei problemi finanziari dell'istituto e per tanto richiede i seguenti dati:

- a) Le progettualità avviate per gli anni 2015/2016, comprensive della relativa pesatura economica e stato di avanzamento dei singoli progetti;
- b) Elenco delle consulenze, loro natura e oggetto e relativi costi;
- c) I costi annui relativi agli organi statutari e delle direzioni;
- d) Costo del personale diviso per ruolo.

L'ASSEMBLEA

per quanto riguarda le voci circolate su ipotetici tagli sul personale, si dichiara assolutamente contraria, in quanto tale provvedimento non risolverebbe il problema finanziario.

L'ASSEMBLEA PROPONE

1. il rilancio dell'attività di ricerca (di laboratorio e biologica);
2. l'individuazione di finanziamenti, oltre quelli già in atto, dalla regione e dal ministero della ricerca;
3. l'individuazione di progetti credibili sulle professionalità dei dipendenti e sulle prestazioni che loro stessi possono erogare all'utenza, essendo la fondazione Mondino l'unico ente in regione Lombardia, ma anche fuori regione, riconosciuto come ente specializzato in materia;

4. l'individuazione, essendo l'istituto IRCCS, di un proprio comitato etico;
5. l'utilizzo ed ottimizzazione delle proprie tecnologie (RNM, 3tesla), prendendo anche decisioni impopolari;
6. l'individuazione di progetti su modelli gestionali finalizzati alla ricerca anche per il personale non dirigente (es. personale infermieristico ed altro), così come viene fatto in altri enti.

CONCLUSIONI

Il patrimonio della fondazione, di cui si continua a conclamare la prosperità, così stando le cose (cioè in disequilibrio tra entrate ed uscite), invece di essere utilizzato per progetti imprenditoriali che potrebbero diversificare il business, dovrà servire a ripianare tempo per tempo le perdite che si registreranno sui bilanci a venire.

Il Mondino non si può più permettere di sottovalutare le aziende pubbliche se vuole sopravvivere, occorre una dirigenza coraggiosa che formuli progetti industriali in grado di risanare la situazione strategico/finanziaria dell'istituto.

Sanare il bilancio diventa indispensabile e prioritario per la conferma da parte del ministero ad IRCCS. Solo una politica aziendale seria di diversificazione del business ed efficientamento potrebbe dare futuro al Mondino.

L'ASSEMBLEA DECIDE

di dare mandato alla UIL FPL di chiedere all'amministrazione l'esito e le decisioni prese durante il prossimo CdA, acquisendo la relativa delibera e di valutare le eventuali azioni da intraprendere, compreso lo stato di agitazione, nel caso le decisioni adottate non fossero soddisfacenti.

Documento approvato all'unanimità dall'assemblea dei lavoratori della Fondazione C. Mondino.

Pavia, 02 luglio 2015